

Roma, 27 luglio 2021

All'On. Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Sen. Stefano Patuanelli
ministro@politicheagricole.it

Ai Presidenti delle Regioni
andrea.comacchio@regione.veneto.it

e p.c.

Al Dott. Francesco Abate
Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare,
ippiche e della pesca
MIPAAF
diqpai.capodipartimento@politicheagricole.it
diqpai.segreteria@politicheagricole.it

Al Dott. Oreste Gerini
Direttore generale
per la promozione della qualità agroalimentare
e dell'ippica
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare,
ippiche e della pesca
MIPAAF
pqai.direttore@politicheagricole.it
pqai.segreteria@politicheagricole.it

Alla Dott.ssa Maria Isabella Verardi
Dirigente PQAI V
Comunicazione, Promozione e Valorizzazione
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare,
ippiche e della pesca
MIPAAF
pqai5@politicheagricole.it

Oggetto: spostamento data presentazione varianti progetti OCM Vino misura “Promozione”

Egregio Signor Ministro,

Egredi Presidenti,

sottoponiamo alla vostra attenzione una criticità presente nello schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali su OCM vino, misura “Promozione nei Paesi terzi” – Modificativo del DM Mipaaf n.3893 del 4 aprile 2019, che sarà analizzato nella prossima conferenza Stato Regioni del 29 luglio. Il testo valutato nella seduta della Commissione delle Politiche agricole del 22 luglio scorso ha riportato alcune modifiche, fra cui l’anticipo della data per la presentazione delle varianti che riducono i costi totali del progetto al 10 settembre 2021.

Tali varianti, che tutte le organizzazioni della filiera vitivinicola hanno sostenuto ed apprezzato, consentono agli operatori di rivedere la spesa inserita nel proprio progetto di promozione nel caso in cui si ravvisino condizioni che non permettono la completa realizzazione delle attività preventivate, ferma restando la percentuale di contributo richiesto in domanda e fatte salve le spese già sostenute al momento della presentazione della richiesta.

Vista l’attuale contesto socio-sanitario e l’incertezza su un eventuale aggravarsi della situazione pandemica per le nuove varianti, alcuni/molti beneficiari avranno bisogno di far ricorso alla possibilità di limitare al ribasso il proprio budget di spesa. Ad influire sulle valutazioni delle aziende vi è anche la norma che prevede che, nel caso si presenti una rendicontazione ammissibile inferiore all’80 % del costo complessivo del progetto, gli operatori saranno sanzionati con l’esclusione per due anni dai successivi bandi, norma che le scriventi organizzazioni avevano chiesto di rivedere in linea con quanto concesso nella scorsa annualità.

La revisione al ribasso del budget esige di rivalutare l’intero impianto progettuale e, necessariamente, di avere a disposizione un opportuno lasso di tempo e risorse di personale adeguato.

La previsione di anticipare al 10 settembre il termine per la presentazione della variante penalizzerà molte aziende soprattutto quelle meno strutturate. Confermare tale indicazione significherebbe lasciare poco più di un mese per la proposta di revisione, con l’aggravante del periodo estivo.

Per le considerazioni appena riportate chiediamo di spostare tale termine al **30 settembre** in modo da consentire a tutte le aziende di poter avere accesso alla possibilità di rivedere il proprio budget e soprattutto di evitare la pesante previsione sanzionatoria confermata nel testo dell’articolato.

Confidando nella vostra consueta attenzione e sensibilità alla problematica esposta porgiamo cordiali saluti.

Alleanza delle Cooperative Italiane – Agroalimentare
(Giorgio Mercuri)



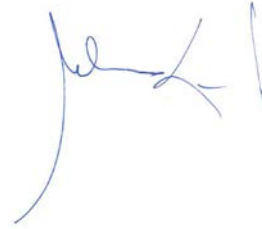
Assoenologi
(Riccardo Cotarella)



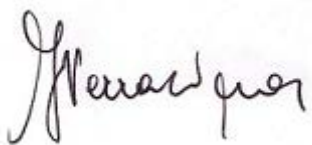
CIA – Confederazione Italiana Agricoltori
(Dino Scanavino)



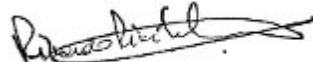
Confagricoltura
(Massimiliano Giansanti)



Copagri
(Francesco Verrascina)



Federdoc
(Riccardo Ricci Curbastro)



Federvini
(Micaela Pallini)



Unione Italiana Vini
(Ernesto Abbona)

